

## Le opere finanziate dal decreto Ambiente 25 novembre 2008

Opere	Fondi (milioni di euro)		
	Nord	Centro	Sud
<b>Microgenerazione diffusa (*)</b>			
Impianti fino a 50 kW e a gas naturale, biomasse vegetali, biogas	10	6,25	8,75
<b>Fonti rinnovabili (*)</b>			
Eolici e idroelettrici fino a 200 kWp, solari termici fino a 200 mq, stufe a cippato o pellets 50-450 kW, fotovoltaico fino a 40 kW	3,5	2,5	4
<b>Usi finali (*)</b>			
● Rendimento energetico edifici; ● impianti teleriscaldamento, geotermici fino a 1 MW, cogenerazione a gas naturale, biomasse vegetali, biogas fino a 5 MW	52	26	52
<b>Motori elettrici (**)</b>			
Sostituzione motori ad alta efficienza oltre i 90 kW		15	

Note: (\*) **Beneficiari:** persone fisiche, condomini, imprese, persone giuridiche (fino al 70% della spesa), enti pubblici (fino al 90% della spesa), al netto di Iva; (\*\*) **Beneficiari:** imprese. Fonte: Ufficio Studi Confapi-Federamministratori

**Fondi «verdi».** Pubblicate le norme con i requisiti

# In arrivo 200 milioni per le fonti rinnovabili

**Silvio Rezzonico  
Giovanni Tucci**

Finanziamenti a largo spettro per le fonti rinnovabili a favore di privati, condomini e imprese, in attuazione al Protocollo di Kyoto. A stabilire le modalità di erogazione è il decreto ministero dell' Ambiente 25 novembre 2008, pubblicato però in Gazzetta solo il 21 aprile scorso e molto atteso dagli esperti del settore (attua la Finanziaria 2007 con più di due anni di ritardo). Sono stanziati 200 milioni di euro annuali per un triennio (600 in tutto, quindi), incrementabili con altre dotazioni, per finanziamenti agevolati, il cui tasso è ancora da stabilire con decreto del ministero delle Finanze.

Il 90% dei fondi è dedicato a quattro diverse misure aperte anche ai privati, condomini compresi. La fetta più grossa della torta è la «Misura usi finali», che vede come possibili beneficiarie quattro tipi di opere. Quelle di coibentazione degli edifici e di cogenerazione alimentata a gas naturale, biomasse e biogas sono rivolte solo agli enti pubblici. Viceversa, privati e imprese sono tra i beneficiari per la realizzazio-

ne di reti di teleriscaldamento e l'allacciamento a impianti di cogenerazione fino a 500 kW. Altra misura è quella delle «rinnovabili», che coinvolge tutte le fonti più diffuse (eolico, solare termico e fotovoltaico, caldaie a pellets e cippato, mini-idroelettrico), privilegiando le opere di piccola taglia. Gas naturali e biomasse sono oggetto della «microgenerazione diffusa». Di interesse è poi la «Misura motori elettrici», dedicata alle imprese che sostituiscono motori industriali di potenza superiore a 90 kW con apparecchi ad alta efficienza (15 milioni i fondi per il primo anno).

Il decreto fissa per le fonti rinnovabili e la microgenerazione diffusa costi massimi ammissibili a kW, secondo fasce progressive. È finanziabile il 70% dei costi (90% per gli enti pubblici). I mutui a tasso ridotto sono compatibili con le agevolazioni comunitarie, nazionali e regionali, comprese le detrazioni fiscali del 55% e del 36%, fatta però eccezione per i certificati verdi e le tariffe onnicomprensive e con impatto massimo del 40% della spesa per il fotovoltaico con conto energia.

Gli allegati al decreto comprendono i requisiti tecnici delle opere, i costi permessi e i moduli di domanda, ma mancano ancora due importanti tasselli. Il primo è una circolare del ministero dell' Ambiente - da emanarsi entro due mesi - che ripartirà i fondi tra le Regioni e darà istruzioni operative. Il secondo è un decreto del ministero dell' Economia (già in bozza) che parameterà i tassi agevolati all'Euribor o al tasso Bce. Nel frattempo le Regioni hanno un mese di tempo per avocare le valutazioni tecniche delle domande, eventualmente dettando criteri aggiuntivi di valutazione delle opere.

### Gli esempi

Spesa ammissibile (*)	Finanziamento massimo (**)
<b>Impianto eolico 30 kW</b>	
87.500	61.250
<b>Impianto a pellets o cippato 60 kW</b>	
27.000	18.900
<b>Impianto mini idroelettrico 3 kW</b>	
33.000	23.100
<b>Pannelli solari termici sottovuoto 5 mq</b>	
5.250	3.275
<b>Pannelli solari termici con raffrescamento 5 mq</b>	
8.250	5.775

(\*) euro, Iva esclusa; (\*\*) euro